



COMUNE DELL'AQUILA - *Ufficio Stampa*

L'Aquila, 12 gennaio 2012

CITTADINANZA ONORARIA A VIGILI DEL FUOCO BENEDETTI: "INOLTREPROPOSTA CONSIGLIO COMUNALE" "CITTADINANZA ONORARIA ANCHE A VIGILE CHE HA PERSO LA VITA"

Una proposta deliberativa da sottoporre al consiglio comunale per il conferimento della cittadinanza onoraria al corpo Vigili del Fuoco e alla memoria del capo squadra Marco Cavagna che ha perso la vita mentre era impegnato nelle operazioni di soccorso alla popolazione aquilana a seguito del sisma.

È quanto ha annunciato il presidente del consiglio comunale Carlo Benedetti.

"Il consiglio e l'intera amministrazione comunale - ha dichiarato Benedetti - hanno espresso fin dai primi mesi successivi al sisma la volontà di conferire un doveroso riconoscimento ai Vigili del Fuoco, per il loro impegno e il loro eroico sacrificio nel momento più drammatico della storia della città. Un impegno portato avanti in condizioni estreme e in una situazione di continuo pericolo, senza risparmiarsi e senza concedersi pause. Tra le innumerevoli testimonianze di eroismo e di estrema dedizione spicca quella del capo squadra esperto Marco Cavagna, in forza al Comando provinciale di Bergamo, arrivato in città per offrire il suo supporto in forza della sua esperienza in occasioni di calamità, che ha perso la vita per cause naturali mentre era impegnato a soccorrere la popolazione e a recuperare dalle macerie le numerose vittime e i superstiti".

"Il corpo dei Vigili del Fuoco - ha proseguito Benedetti - è stato vicino alla cittadinanza aquilana anche in un altro momento drammatico, quale quello dei devastanti incendi che, nell'estate del 2007, hanno interessato la pineta di San Giuliano e i boschi di Collebrincioni. Anche in quell'occasione i vigili sono riusciti, al prezzo di una prova durissima e di un estremo coraggio, a strappare alle fiamme ettari di territorio, impedendo che si propagassero oltre e salvando così il nostro patrimonio boschivo. Dopo il sisma, tuttavia, il rapporto degli aquilani con gli "angeli delle macerie" si è cementificato in una perenne amicizia e in una imperitura gratitudine. Questi eroi hanno infatti lavorato giorni e notti interi, senza sosta, per strappare a quell'inferno di polvere e di cemento la vita di donne, uomini, ragazzi, bambini, anziani. Nei giorni e nei mesi successivi - ha dichiarato ancora Benedetti - nessuno può dimenticare la solidarietà e la vicinanza dei Vigili del Fuoco alla popolazione aquilana, attraverso il supporto alle operazioni di recupero dei beni, anch'esse condotte con sacrificio e generosità, andando incontro con il sorriso alle mille necessità di una popolazione allo sbando, senza mai cedere alla stanchezza".

"Per questa ragione - ha concluso il presidente del consiglio comunale - promuoverò in conferenza dei capigruppo e presso gli organismi consiliari le due deliberazioni per il conferimento della cittadinanza onoraria al corpo dei Vigili del Fuoco e alla memoria del capo squadra Marco Cavagna, che vorrei si svolgessero nell'ambito di un'unica cerimonia, a testimoniare il rapporto di eterna fratellanza e di perenne riconoscenza che la Municipalità Aquilana ha stabilito con i suoi angeli".